

Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di MATEMATICA

Componenti docenti della CPds: (Numero degli attuali componenti: 3. Numero di componenti previsto dal regolamento: 3)

- 1. Claudio MACCI (Referente per la CPds)
- 2. Teresa Carmen D'APRILE
- 3. Paolo ROSELLI

Componenti studenti della CPds: (Numero degli attuali componenti: 3. Numero di componenti previsto dal regolamento: 3)

- 1. Jacopo GAROFALI
- 2. Giulia IEZZI
- 3. Roberta RELLA

Eventuali persone coinvolte: Prof. Tovena (in qualità di Presidente del Presidio di Qualità); Prof. Manni e Prof. Pelosi (in qualità di Coordinatori dei CdS coinvolti).

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 29 Ottobre 2019

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

<u>10 luglio 2019</u>: Elezione del Referente, analisi preliminare dei contenuti della relazione e organizzazione interna dei lavori.

<u>27 settembre 2019</u>: Analisi dello stato di avanzamento della relazione, discussione dei vari punti.

Eventuali iniziative intraprese: sono stati contattati alcuni studenti di Scienza e Tecnologia dei Media perché gli studenti della Commissione non sono studenti di quel CdS.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 10

Documentazione consultata: dati sui questionari di valutazione degli studenti (sito Valmon s.r.l.); dati sui laureati (sito Almalaurea); schede SUA, schede di monitoraggio e rapporti di riesame dei CdS coinvolti; relazioni della CPds di anni precedenti; pagine web dei CdS.



Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Matematica

Denominazione del Corso di Studio: Matematica

Classe: L35 Sede: unica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati:

- 1) Scheda Sua CdS (Quadro B6, B7)
- 2) Dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti al sito: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/
- 3) Profilo dei laureati anno di laurea 2018 sul sito di AlmaLaurea

Sul sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/ sono presenti in sintesi i pareri degli studenti sugli insegnamenti erogati dal CdS nell'anno accademico 2018/19. Ci riferiremo alle risposte date al questionario da chi ha frequentato oltre il 50% delle lezioni.

Si evidenzia una larga maggioranza di giudizi positivi: in particolare, nel quesito relativo alla soddisfazione complessiva (vedasi domanda D25) i giudizi positivi risultano pari al 90,2%.

Risulta invece (vedasi domanda D17) che circa l'88% degli studenti utilizza non appieno nella preparazione all'esame il ricevimento del docente per chiarimenti. In generale, la soddisfazione degli studenti sembra buona, infatti nell'indicatore iC25 la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risulta pari all'86,2%, in aumento rispetto al 2017.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

- 1) Alcuni laureati non considerano la laurea efficace nel lavoro svolto o non sono soddisfatti per l'attuale lavoro.
- 2) Ricevimento del docente non utilizzato appieno.

b) Linee di azione identificate:

- 1) Al fine di comprendere eventuali motivi di insoddisfazione, la CPDS propone, da parte del Presidio di Qualità di Ateneo, di sollecitare tutti i docenti, i rappresentanti degli studenti dei singoli CdS e il Presidente del CdS a coinvolgere maggiormente gli studenti sulla necessità e l'importanza di un'attenta e puntuale compilazione dei questionari il cui scopo è quello di migliorare la didattica e dar voce a possibili azioni correttive.
- 2) Si suggerisce di stimolare gli studenti a usufruire maggiormente del servizio di ricevimento e di confronto docenti/studenti rendendo più accessibili, con



maggiore pubblicità durante lo svolgimento del corso, oltre che sulle pagine personali dei docenti, informazioni circa ricevimenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- 1) Scheda SUA-CdS (Quadro B3, B4, B6)
- 2) Dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti al sito: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/
- 3) Profilo dei laureati anno di laurea 2018 sul sito di AlmaLaurea
- 4) Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti
- 5) Pagina web del Dipartimento di Matematica

Per quanto riguarda il questionario degli studenti sul sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, ci riferiremo alle risposte date al questionario da chi ha frequentato oltre il 50% delle lezioni.

Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano dettagliate e complete; vi è un buon equilibrio tra le aree di studio proposte, in vista di un proficuo inserimento dello studente in un successivo corso di studi a carattere scientifico di ottimo livello, sia in ambito nazionale che internazionale. Generalmente le pagine web dei singoli insegnamenti contengono indicazioni precise e dettagliate sui corsi stessi e il materiale didattico reso disponibile risulta essere adeguato al programma dichiarato e coerente con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

Dall'analisi in dettaglio dei risultati della valutazione dei diversi insegnamenti e dai giudizi rilevati dagli studenti e dai laureati, si evince che gran parte degli studenti (più dell'85%) apprezzano gli insegnamenti e che è molto alto il gradimento nei confronti dell'efficienza dei docenti. In particolare, le risposte alle domande D4-D5-D6-D7: concernenti:

- le modalità d'esame,
- il rispetto degli orari delle lezioni,
- la disponibilità dei docenti
- il fatto che il docente abbia personalmente tenuto le lezioni,

hanno ricevuto risposte positive da oltre il 96% degli studenti. Giudizi molto positivi con percentuali intorno all'86-87% sono riscontrabili per le domande dalla D10 alla D16, concernenti l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento e del superamento degli esami di profitto. Si nota che la domanda: "Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?" ha il 100% di risposte positive.

Le domande riguardo le conoscenze preliminari (vedasi domanda D12), il carico di studio (D14), il materiale didattico (D15), le attività didattiche integrative (D16) registrano un'ampia maggioranza (86-87%) di risposte positive e molto positive. Inferiori alla media, ma complessivamente soddisfacenti, sono le risposte positive riguardo la regolare attività di studio durante la frequenza delle lezioni (81%, vedasi domanda D26, abbastanza in linea con l'anno precedente 2017/18) e



l'interesse verso la disciplina stimolato dal docente (82,4%, vedasi domanda D13, in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente 2017/18).

Per quanto attiene all'esperienza dello studente, si rileva una buona soddisfazione sul piano dell'adeguatezza delle aule (87,6%, vedasi domanda D22), i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (89,3%, vedasi domanda D23).

Per quanto attiene alle infrastrutture, dai dati di AlmaLaurea per i laureandi emergono delle criticità evidenziate che riguardano, con percentuali che si aggirano attorno al 35%, le aule e più in generale le strutture messe disposizione.

a) Punti di forza

Quanto sopra riportato permette di dare un giudizio globalmente positivo del corso di studio: l'organizzazione complessiva appare idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In seguito a un confronto con gli studenti all'interno della Commissione Paritetica e con altri studenti del CdS, è emersa l'esigenza di aule adeguate. Le criticità riguardano le aule per la didattica che risultano parzialmente deteriorate ed obsolete, come d'altronde già segnalato nelle relazioni annuali precedenti. Resta quindi necessario sistemare le strutture in modo adeguato, per esempio sostituendo i banchi e aggiustando le sedie. Inoltre, molti studenti lamentano disagi legati al freddo nelle aule a causa del malfunzionamento dei sistemi di riscaldamento e di strutture vecchie quindi termicamente inefficienti. Bisogna comunque precisare che tali interventi dipendono in gran parte da organi diversi dal dipartimento e dal corso di studio.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- 1) Scheda SUA-CdS (Quadro B1, B2, B3, B6)
- 2) Dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti al sito: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/
- 3) Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti
- 4) Pagina web del dipartimento di matematica

Per quanto riguarda il questionario degli studenti sul sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, ci riferiremo alle risposte date al questionario da chi ha frequentato oltre il 50% delle lezioni.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono coerenti con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS; tali modalità sono inoltre generalmente descritte in modo adeguato nelle schede degli insegnamenti riportate sul Web.

Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti si evince che gran parte degli studenti ritengono accettabile il carico complessivo di lavoro degli



insegnamenti (89,2%, domanda D1) e l'organizzazione complessiva del corso (94,6%, domanda D2).

Leggermente inferiore è la soddisfazione degli studenti sull'organizzazione degli esami, precisamente l'83,9% ha dato risposte positive (domanda D3): tale dato è in leggero miglioramento rispetto al questionario dello scorso anno.

a) Punti di forza

Le modalità di accertamento delle conoscenze sono appropriate e adeguate agli obiettivi di apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal confronto con la rappresentanza degli studenti la Commissione prende atto che l'organizzazione delle date d'esame all'interno delle sessioni non risulta sempre ottimale: si suggerisce un maggior coordinamento tra i docenti in modo da distribuire le date degli appelli evitando giorni consecutivi per i corsi appartenenti allo stesso semestre; in particolare, nel caso degli esami a scelta del terzo anno, si sono verificate sovrapposizioni nella stessa giornata.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- 1) Scheda SUA-CdS (Quadro C1, C2, C3, D2, D3)
- 2) Scheda di monitoraggio 2019.

Come risulta dai documenti di riesame riportati in SUA-CdS, il CdS ha svolto un'azione di monitoraggio completa e sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur.

Tutti gli indicatori iniziali iC00a-f rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente ma permane un trend costantemente positivo, per quanto piuttosto lieve, dal 2015 al 2018. In particolare, si riscontra positivamente che il valore dell'indicatore iC00a ("avvio carriere al primo anno") è superiore alla soglia, benché ancora inferiore alla media dell'area geografica. L'indicatore iC03 ("Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni") mantiene sostanzialmente il livello dell'anno precedente, e risulta inferiore alla media geografica. Si ritiene che anche per questo valore un aspetto importante, indipendente purtroppo dalle azioni CdS, la principale causa sia la carenza di servizio pubblico per raggiungere la sede (a cui il CdS non può però rispondere). Si registra un netto aumento nella percentuale dei laureati entro la durata normale del corso anche se questa rimane inferiore alla media regionale e nazionale.

Secondo i dati Almalaurea, nell'anno solare 2018 ci sono stati 24 laureati. Gli aspetti più positivi riguardano la soddisfazione dei laureati/laureandi. Anche se oltre il 25% ritiene assolutamente inadeguate le aule, tutti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo.

a) Punti di forza

1) In particolare, continua nel 2018 il lieve trend positivo riguardo agli immatricolati ed agli iscritti già registrato negli anni precedenti. Evidentemente le



iniziative attivate, finalizzate a potenziare il collegamento con scuole e insegnanti ed incrementare il numero di immatricolati, hanno avuto un qualche successo. Tali iniziative verranno ripetute e potenziate nei prossimi anni così come sarà riproposto un premio, finanziato con fondi di Dipartimento, per studenti di laurea triennale con un curriculum particolarmente meritevole.

2) Sono presenti a livello del terzo anno della laurea iniziative di orientamento in uscita, sia per quanto riguarda l'iter naturale per i laureati in matematica, ossia il proseguimento degli studi nella laurea magistrale, sia per quanto riguarda il meno frequente inserimento diretto nel mondo del lavoro tramite incontri tra studenti e aziende e incontri con ex-studenti attualmente occupati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- 1) Si suggerisce di stimolare l'interazione con gli studenti in generale, ed i loro rappresentanti in particolare, per evidenziare le fonti di difficoltà riguardo all'andamento delle carriere.
- 2) Preme infine segnalare la necessità di un adeguamento di larga parte delle aule e degli spazi riservati agli studenti.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Ad un'analisi testuale le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS (informazioni generali e sezioni A, B, C) appaiono globalmente chiare ed efficacemente communicate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Durante gli incontri con la rappresentanza degli studenti organizzati da questa CP emerge come sussista una scarsa considerazione dei questionari sulla didattica da parte degli studenti, che non può che ripercuotersi sulla qualità stessa delle risposte date. La Commissione rileva che gli studenti spesso compilano i questionari in modo frettoloso e poco attento, non essendo consapevoli della loro importanza.

Il PQA e i referenti del CdS dovrebbero farsi carico di iniziative volte a sensibilizzare all'uso di questi strumenti: gli studenti devono ricevere informazioni più chiare sull'importanza di una corretta e adeguata compilazione dei questionari che gli vengono somministrati e sugli indicatori che sono chiamati a valutare.

La Commissione, facendo propria un'osservazione della rappresentanza degli studenti, ritiene sia da valutare la possibilità di modificare il momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta. Peraltro, la compilazione del questionario secondo le attuali modalità avviene al momento della prenotazione all'esame e ciò indebolisce l'anonimato degli studenti (talvolta il numero di iscritti a un appello può risultare molto basso),



rischiando di creare sfiducia negli studenti stessi che sarebbero così portati a dare risposte meno "sincere". Una soluzione potrebbe essere quella di somministrare il questionario durante lo svolgimento del corso in due momenti diversi, ad esempio a metà semestre e/o a fine corso.

Infine, al fine di rafforzare l'utilità *questionario* relativo a ogni insegnamento come strumento di raccolta in forma anonima di informazioni, critiche e suggerimenti per migliorare la qualità del servizio si suggerisce di considerare l'opportunità di rendere visibili i commenti liberi degli studenti anche ai referenti del CdS oltre che al docente titolare dell'insegnamento.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPds è stata totalmente rinnovata. Tale completa discontinuità ha reso l'insediamento e l'orientamento della nuova CPds difficoltoso. L'attuale CPds auspica che il rinnovo di una CPds non sia mai totale (di tutti i suoi membri). L'attuale CPds suggerisce che almeno un membro della CPds da rinnovare resti un anno per collaborare e comunicare le considerazioni e i suggerimenti derivanti dalle esperienze e conoscenza della CPds uscente. Si ritiene infatti che tale "staffetta" migliorerebbe la visione e la missione generale della CPds, consentendole una maggiore rapidità nella sua azione di monitoraggio, valutazione e proposta.